



*Ambasciata d'Italia*  
*BERNA*

DETERMINA A CONTRARRE PER MANUTENZIONE PORTE IN C.D.

**L' AMBASCIATORE D'ITALIA A BERNA**

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 18/1967, ed in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con la legge e la situazione locale;

VISTO l'art.6 del D. Lgs 307 /2006 che conferma il disposto della norma sopra richiamata;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il d.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, "Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTA la Circolare n.4 del 30/09/2010 riguardante l'autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in virtù del richiamo effettuato dall'art.216, comma 26, del nuovo codice dei contratti;

D.M. 16 febbraio 2012, n. 51, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO in particolare l'art.32 del predetto D.Lgs. 50/2016 laddove stabilisce al punto 2. che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 36 co 2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016 che prevede per lavori/servizi/forniture di importo inferiore a quarantamila euro la possibilità di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017 che prevede l'affidamento diretto per contratti di lavori/servizi/forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le "linee guida" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 1/03/2018, n. 206 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010 nonché il bilancio rimodulato;

ACCERTATO il malfunzionamento di alcune porte della Cancelleria Diplomatica;

RITENUTO congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di CHF 2000.-- IVA esclusa, avuto riguardo ai valori correnti di mercato per servizi analoghi;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;

RILEVATO che per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il predetto servizio è stata contattata la società 3SCHREINER AG di Ittigen che ha presentato il preventivo del 19.11.2018 pari a CHF 1'563.50 e la società PARKETTASCHI di Laupen che ha presentato il preventivo del 15.11.2018 pari a CHF 3'356.--;

CONSIDERATO che il prezzo richiesto dalla società 3SCHREINER AG di Ittigen è più basso di quello dell'altra società ed è congruo rispetto ai prezzi locali correnti;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di sede di questa Ambasciata per l'esercizio finanziario 2018 di risorse finanziarie da destinare alla spesa di cui sopra purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36 co 2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016;

VISTO il CIG...~~7.332655253~~.....

**DETERMINA quanto segue:**

1. di avviare una procedura per l'affidamento del servizio di riparazione di alcune porte della Cancelleria Diplomatica ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017 mediante affidamento diretto alla società 3SCHREINER AG di Ittigen. Il costo del servizio è pari a CHF 1'563.50;

2. che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura nel bilancio di Sede, Titolo I "Spese di funzionamento", conto I.08.04" Manutenzione ordinaria mobili, arredi, accessori" per l'esercizio finanziario 2018;

3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Maria Cristina Mazzonello;

4. La lettera d'incarico conterrà le seguenti clausole:

a) l'aggiudicatario dovrà indicare un conto corrente dedicato su cui verrà pagata la fattura;

b) il pagamento avverrà, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione del servizio;

Berna, 14.12.2018

L'AMBASCIATORE  
Marco Del Panta

